

ASLBA

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1102
Del 12 AGO, 2020

OGGETTO DSS DI BARI - SERVIZIO DI RIABILITAZIONE – AUTORIZZAZIONE DI PROROGA DEL RICOVERO IN REGIME RESIDENZIALE CON RAPPORTO 1:2 PRESSO IL CENTRO EXTRAREGIONALE DELL'ASSISTITO D. L. S..

IL DIRETTORE GENERALE

vista la deliberazione del Direttore Generale n. 1492 del 05/09/2018, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata dal Direttore del Distretto Socio Sanitario di Bari, Dr.ssa Rosa Porfido, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

PREMESSO

che con disposizione prot. 31737 del 06/02/2020 la Direzione Generale di questa Azienda ha previsto che ogni nuovo inserimento o proroga di ricovero di assistiti della ASL BA presso presidi di riabilitazione ex art. 26 L.833/78 extraregionali deve essere formulato con atto deliberativo da parte del Direttore del Distretto Socio Sanitario con le motivazioni sanitarie di riferimento e i relativi costi;

CONSIDERATO

che presso il DSS di Bari è pervenuta dall'Istituto Riabilitativo "Ada Ceschin Pilonè" di Venosa (PZ) la richiesta di proroga dell'assistenza riabilitativa con modalità di rapporto assistenziale 1:2 per l'assistito D. L. S., nato il 07/03/1988;

PRESO ATTO

che, come da riscontro del 31/7/2020 a firma del Direttore Sanitario, dr.ssa Luciana Zingarelli, del Centro "Ada Ceschin Pilone" di Venosa (PZ), il "quadro psicopatologico è ampiamente sovrapponibile a quello pregresso e pertanto, allo stato attuale, lo stesso PRI n.936 del 12/12/2019 è appropriato e non necessita di modifiche", condiviso dal Dirigente Medico Referente del Servizio di Riabilitazione del DSS di Bari, Dott.ssa Iolanda Cianciola;

RITENUTO

necessario, di autorizzare la proroga dell'assistenza riabilitativa con modalità 1:2 del rapporto assistenziale a far data dal 01/07/2020 al 31/12/2020 (gg.180), presso il Centro Centro "Ada Ceschin Pilone" di Venosa (PZ), accreditato con la Regione Basilicata giusto provvedimento n. 944 del 08/06/2010;

PRESO ATTO

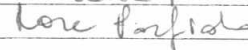
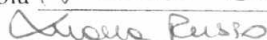
che la D.G.R. Basilicata n.1867 dello 03/11/2009 all'art. 2 – tariffe speciali stabilisce che " le strutture possono accettare utenti affetti da gravissime disabilità fisiche, psichiche e/o sensoriali con grave compromissione del comportamento e/o del funzionamento sociale e/o delle attività comunicativo-relazionali tale da generare potenziali situazioni di pericolo per la propria ed altrui incolumità; per tali pazienti necessitano di una vigilanza e di un'assistenza continuativa e particolarmente dedicata (rapporto assistente/paziente 1:1 o 1:2)";

che "la tariffa applicabile in tali casi, riconosciuta solamente in regime residenziale e semiresidenziale è quantificata in misura pari al 250% di quella base di cui all'art. 1" pari ad € 320,87 al giorno;

Il Responsabile del Procedimento Dott.ssa Iolanda Cianciola

Il Dirigente Amministrativo Dott.ssa Luana Russo

Il Direttore del Distretto di Bari Dott.ssa Rosa Porfido



Visto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati

DELIBERA

di autorizzare la proroga dell'assistenza riabilitativa con modalità 1:2 del rapporto assistenziale per un totale di 180 gg., a far data dal 01/07/2020 al 31/12/2020, per il Sig. D. L. S., ricoverato dal 02/04/2008 in regime residenziale presso il Centro di Riabilitazione "Ada Ceschin Pilone" di Venosa (PZ);

di dare atto che la tariffa applicabile è quella stabilita dalla D.G.R. Basilicata n.1867 dello 03/11/2009 all'art 2 – tariffe speciali pari ad € 320,87 al giorno per un importo complessivo di spesa pari a € 57.756,60;

di notificare la presente al Centro di Riabilitazione "Ada Ceschin Pilone" di Venosa (PZ) e al Dirigente Responsabile dell'U.O.G.R.C. per i successivi adempimenti di carattere liquidatorio.

Il presente provvedimento è trasmesso al Collegio Sindacale e viene pubblicato sul sito Web aziendale nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. 40/2007.

